



Buongiorno Presidente, buongiorno a tutti. Innanzitutto vi porto i saluti di Pieraldo che purtroppo non ha potuto essere presente.

Io vi porto la posizione dell'Adiconsum per quello che riguarda le problematiche e le proposte che noi facciamo per quanto riguarda il mercato energetico.

Noi pensiamo che l'Autorità abbia messo a disposizione dei consumatori alcuni strumenti abbastanza utili, parliamo del Trovofferte che i nostri cominciano ad utilizzare per consigliare o per spiegare ai consumatori quali sono i vantaggi della liberalizzazione del mercato elettrico. È uno strumento che per le fasce che noi seguiamo, quelle più deboli, specialmente gli anziani, è ancora molto ostico, per questo lo sportello del consumatore telefonico riesce ad offrire una consulenza migliore, siamo d'accordo sul fatto che l'acquirente unico lo gestisca. Quello che vorremmo è che questo sportello venisse ampliato con gli sportelli regionali, utilizzando i fondi delle sanzioni comminate alle varie aziende energetica.

Altra proposta per utilizzare i fondi delle sanzioni è quella di remunerare in parte - adesso bisogna capire come - l'attività reclamistica dei nostri sportelli. Come sapete, le associazioni hanno pochi fondi, molti dei nostri sono dei volontari e quindi non abbiamo la possibilità di remunerarli più di tanto ma l'attività reclamistica dovrebbe essere remunerata in qualche modo, sfruttando i fondi delle sanzioni. Bisogna capire come:

remunerare solo quelle andate a buon fine ad esempio. Si può studiare assieme alle altre associazioni e all'Autorità un modo per dirottare questi fondi sul territorio.

Per quanto riguarda le problematiche che abbiamo riscontrato in questo periodo, in questi primi anni di liberalizzazione del mercato elettrico e del gas, soprattutto per quanto riguarda l'elettrico, è una mancanza di trasparenza nelle bollette e la difficoltà dei consumatori di adattarsi a questo nuovo modello. Che significa? Che soprattutto per gli anziani o per le persone che sono state abituate ad avere un unico grande referente, il passaggio al mercato libero diventa molto complicato, anche perché i problemi che poi si ritrovano - e credo che questo lo riporteranno anche le altre associazioni - sono problemi che riguardano soprattutto le prime fatturazioni. Ad esempio:

-doppia fatturazione: si passa al mercato libero e si continuano a ricevere le bollette del vecchio venditore,

-periodi di fatturazione saltati: cosa succede? Per alcuni mesi, anche parecchi mesi, le bollette non arrivano e poi arrivano tutte d'un colpo,

-e soprattutto le presunte iniziali - questo forse per una mancanza di comunicazione tra i vari venditori o tra il distributore e il nuovo venditore - che porta a delle presunte iniziali che non sono in linea con lo storico dei consumi del cliente e quindi questo porta ad avere delle fatturazioni eccessive.

Questi problemi andrebbero risolti il prima possibile e nel caso si protraggano pensare anche a delle sanzioni immediate, ad esempio che la rateizzazione diventi obbligatoria in casi come questo.

Da ultimo: siamo molto soddisfatti per il bonus elettrico, abbiamo partecipato alle riunioni per quanto riguarda il bonus gas, lo abbiamo diffuso in tutte le nostre sedi, come iniziativa lodevole dell'Autorità e quindi lavoreremo perché al bonus gas accedano il maggior numero di persone possibili, naturalmente chi ne ha diritto.

Io ho finito e lascio la parola agli altri. Grazie.

Dott. ISOLANI, ADICONSUM

Roma, 21 luglio 2009